

**Igiene e sanità pubblica - servizio sanitario nazionale Corte di Cassazione, Sez. 1,
Ordinanza n. 32426 del 22/11/2023 (Rv. 669602 - 01)**

Organizzazione territoriale - unità sanitarie locali - in genere -Costituzione in mora dell'Usl –
Modalità - Richiesta scritta del creditore - Necessità - Trasmissione delle distinte riepilogative -
Equipollenza - Esclusione - Fondamento - Conseguenze.

In tema di debito di un'azienda unità sanitaria locale nei confronti di un farmacista, la scadenza dell'obbligazione di pagamento si verifica - ai sensi dell'art. 10 dell'Accordo nazionale tra USL e farmacisti del 27 giugno 1979, reso esecutivo con d.P.R. 15 settembre 1979, nonché del successivo accordo del 13 luglio 1987, reso esecutivo con d.P.R. n. 94 del 1989 - il venticinquesimo giorno dello stesso mese in cui avviene (entro il quindicesimo giorno) la trasmissione da parte della farmacia delle ricette e della relativa distinta riepilogativa, purché si tratti del mese successivo a quello in cui è avvenuta la spedizione delle ricette (per tale intendendosi l'esecuzione della prescrizione medica formulata nella ricetta con la consegna dei medicinali all'assistito e con la tariffazione mediante gli adempimenti formali previsti) di cui si chiede il pagamento; ne consegue che l'invio delle distinte riepilogative non può costituire valido atto di messa in mora, in quanto sarà sempre precedente al momento in cui il credito diviene esigibile.

Corte di Cassazione, Sez. 1, Ordinanza n. 32426 del 22/11/2023 (Rv. 669602 - 01)

Riferimenti normativi: Cod_Civ_art_1219, Cod_Civ_art_1182